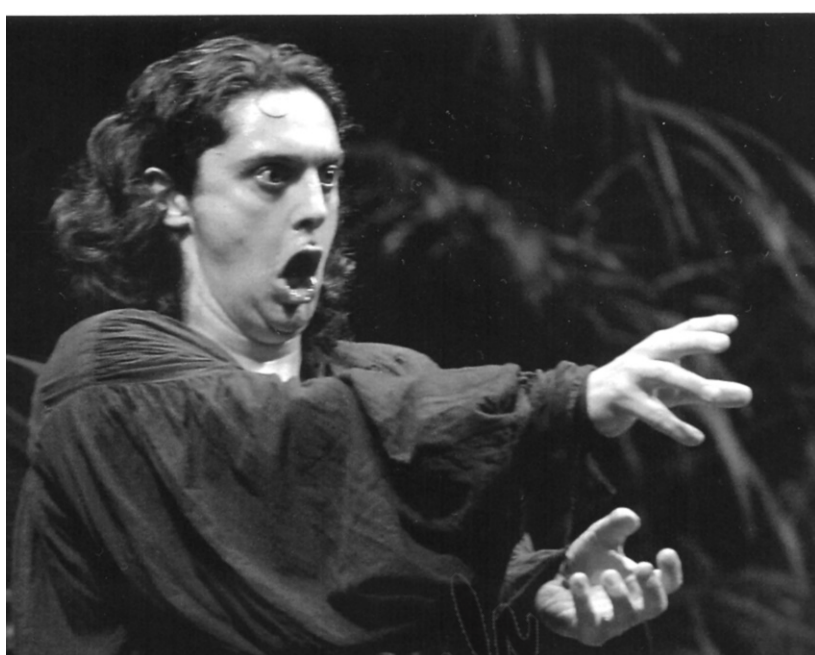


Lirica:

Vittorio Vitelli nel "Barbiere" in Piazza del Popolo?

La lirica sarà ancora protagonista in Piazza del Popolo. Dopo il grandissimo successo ottenuto la scorsa estate dall'allestimento della 'Tosca' di Puccini, dove affluirono più di 1200 spettatori, l'assessorato alla cultura del Comune ha deciso di investire sul 'Bel Canto' eseguito dal vivo nel salotto cittadino. Grazie alla recente collaborazione artistico-economica creatasi con le amministrazioni di Fermo, Jesi e Osimo, l'Arengo è in procinto a dare vita ad un ricco cartellone di appuntamenti. L'obiettivo è quello di concepire un vero e proprio mini-festival per il mese di agosto con almeno due opere: la popolarissima 'Barbiere di Siviglia' e la più raffinata 'Lucia di Lammermoor'. Nel caso del primo titolo, uno dei motivi per cui l'assessorato alla cultura ha ritenuto necessario optare per il

lavoro verdiano è la presenza del baritono ascolano Vittorio Vitelli, che lo scorso ottobre fu invitato al teatro Ventidio Basso per ricevere il premio 'Gabbietta d'oro' in occasione del centenario del Caffè Meletti, ma mai finora protagonista di un appuntamento lirico sul palcoscenico della sua città. Per l'assessore Andrea Antonini, è importante investire su questo settore scenico anche per continuare a dare vita ad una ricchissima tradizione tutta ascolana, in passato rappresentata da straordinarie voci conosciute a livello europeo: da Marini a Cava, da Galiè a Catani. L'opera di Donizetti, invece, è stata scelta al posto di 'Rigoletto', in un primo momento titolo ritenuto ideale per concludere la rassegna, nella speranza di poter avere nel cast la moglie di Vitelli, il celebrato soprano americano Iano Tamar.



Anche se ancora non esiste una conferma circa la presenza dell'artista, il cui debutto avvenne proprio nelle Marche nel 1992, al 'Rossini Opera Festival' di Pesaro, si punta molto su questa difficile e affascinante rappresentazione, tra l'altro poco eseguita sinora nel capoluogo piceno. Secondo l'Arengo, la collaborazione con i vari teatri marchigiani permetterà di far aumentare numericamente anche la proposta lirica nel capoluogo piceno. Un programma che nella stagione invernale prevede un altro capolavoro

verdiano: l'Otello. Nei prossimi mesi non mancherà neppure il recupero della sezione sinfonica, visto che una parte dei finanziamenti previsti per il 2007-2008 sarà destinata ad eventi dedicati ai cinquant'anni dalla morte di Beniamino Gigli. In ballo c'è un grande concerto al Ventidio Basso per ricordare colui che con Caruso e Pavarotti incarna la voce tenorile più importante del '900 italiano e che negli anni quaranta fu protagonista di vari concerti anche nella nostra città.

Fi.Fe.

HOTEL ★★★
RISTORANTE

Remigio I°



S. Giacomo - Monte Piselli (TE) Tel. 0861 930123 a 1150 metri s.l.m.

